

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2008 - Deliberazione N. 282 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **FESR 2007/2013 Programmi Integrati Urbani PIU' Europa. Adempimenti.**

PREMESSO

- che il Consiglio Europeo ha adottato il 19 dicembre 2005 con Decisione n. 15915 il quadro finale delle prospettive finanziarie dell'Unione Europea per il periodo 2007 – 2013 a titolo delle politiche di coesione ex artt. 3 e 158 del Trattato UE;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento n. 1083 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Regolamento Generale n.1083 del 11 luglio 2006 - "Le attività dei Fondi negli Stati membri sono svolte sotto forma di Programmi operativi nell'ambito del Quadro di riferimento strategico nazionale";
- che la proposta del Quadro Strategico Nazionale (QSN), è stata approvata in Conferenza unificata Stato-Regioni con intesa del 21 dicembre 2006 e dal CIPE, nella seduta del 22 dicembre 2006;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007/2013" predisposto dal Gruppo di Coordinamento di cui alla DGR 842/2005 di concerto con il partenariato istituzionale, sociale ed economico regionale, sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 453 del 16 marzo 2007 ha approvato la proposta dei programmi dei Fondi FESR e FSE per l'attuazione della Politica Regionale di Coesione 2007/2013 e del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013 relativo al FEASR;
- che la Commissione Europea con Decisione n. CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007 ha approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania, CC12007.IT. 16.1.PO.009;
- che la Giunta Regionale con delibera di giunta n° 1921 del 09/11/07 ha provveduto all'approvazione del programma FESR 2007/2013;

CONSIDERATO

- che tra le strategie delineate nell'ambito del POR 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI - del P.O. FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- che L'Asse VI prevede, attraverso l'obiettivo operativo "6.1 – CITTA' MEDIE", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie;
- che tra le città medie della Regione Campania le 20 città con popolazione superiore a 50.000 ab. al 31/12/06 sono considerate quelle su cui intervenire con specifici programmi integrati di rigenerazione urbana;
- che L'Asse VI prevede, inoltre, attraverso l'obiettivo operativo "6.2 – NAPOLI E AREA METROPOLITANA", uno specifico Piano integrato di sviluppo urbano del centro storico di Napoli, collegato al Sito UNESCO al fine di ridurre il degrado sociale ed ambientale e favorire la sua funzione di stimolo all'innalzamento della competitività del complessivo sistema policentrico delle città;
- che nel Programma Operativo FESR, nel descrivere le modalità operative con cui si darà attuazione all'Asse VI - obiettivo operativo 6.1 - (paragrafo 5.2.6 – Organismi Intermedi), prevede come specifico strumento di governance del processo di delega alle città superiori ai 50.000 abitanti "la formale istituzione" del Tavolo Città allo scopo di coordinare tutte le fasi della programmazione e di fornire indirizzi,

servizi di informazione e di supporto per la redazione dei Programmi in un processo studiato e concertato insieme alle Autorità cittadine;

- che il Presidente della Giunta Regionale il 30 Luglio 2007 ha già provveduto a convocare il Tavolo delle Città per avviare la predisposizione dei documenti propedeutici alla definizione del percorso operativo necessario all'attuazione dei Programmi;
- che il Presidente della Giunta Regionale, data la complessità rappresentata dalla definizione del Programma di rigenerazione urbana insistente sull'area del patrimonio UNESCO della Città di Napoli, ha ritenuto di avviare tempestivamente le procedure relative al centro storico di Napoli, che hanno portato alla firma, in data 20 settembre 2007, di uno specifico Protocollo d'Intesa (allegato A);
- che, a partire dal Protocollo d'intesa della Città di Napoli i Sindaci delle Città della Regione con popolazione superiore a 50.000 abitanti in successive riunioni del Tavolo delle Città ha condiviso lo schema generale del Protocollo di Intesa (allegato B) da utilizzare per avviare il processo di programmazione con le restanti 19 Città ;
- che, con Deliberazione n. 26 del 11/01/2008 è stato approvato il Piano Finanziario per obiettivo operativo del PO FESR 2007/2013;
- che, il 29 Gennaio 2008 a seguito dell'approvazione del Piano Finanziario per obiettivo operativo del PO FESR 2007/2013 si è provveduto a condividere con il Tavolo della Città il quadro indicativo delle risorse finanziarie dell'obiettivo operativo 6.1 Città Medie (allegato C) ed i relativi criteri di assegnazione, quadro che potrà essere modificato a valle della verifica degli indicatori statistici utilizzati;
- che, le risorse indicate nel Protocollo d'Intesa della Città di Napoli (allegato A) trovano copertura nelle risorse finanziarie dell'obiettivo operativo 6.2 .Napoli e area metropolitana;

RITENUTO

- opportuno, esistendone le condizioni, dare piena attuazione ed avvio ai Programmi Integrati Urbani "PIU' Europa" approvando lo schema generale del Protocollo d'intesa (allegato B) e il quadro indicativo delle risorse con i relativi criteri di assegnazione (allegato C);
- opportuno dare seguito alle attività di programmazione già avviate con la Città di Napoli prendendo atto del relativo protocollo d'intesa (allegato A)
- opportuno, allo scopo di dare maggiore efficacia al ruolo svolto dal Tavolo Città, provvedere ad istituire formalmente il Tavolo Città con apposito decreto del Presidente della Giunta;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermato

- prendere atto del Protocollo d'Intesa per "Il recupero, il restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli – Patrimonio UNESCO" sottoscritto il 20 settembre 2007 tra: la Regione Campania, il Comune di Napoli, l'Arcidiocesi di Napoli, il Ministero per i beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e con l'adesione dell'UNESCO – Centro mondiale del Patrimonio - che si riporta in allegato A;
- di dare atto che le risorse finanziarie indicate nel Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente sono comprese nella dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo "6.2 – NAPOLI E AREA METROPOLITANA" del PO FESR 2007/2013;
- approvare lo schema generale del Protocollo di Intesa allegato B alla presente da utilizzare per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le altre Città con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- approvare, nell'ambito delle dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 6.1 – Città medie del PO FESR 2007/2013, il quadro indicativo delle risorse e relativi criteri di assegnazione di cui all'allegato C;

- di stabilire che il 20 % delle risorse indicative assegnate ad ogni Città secondo quanto previsto dal quadro generale di cui all'allegato C sia assegnato in via definitiva al Comune solo a seguito del raggiungimento, entro i primi tre anni dalla sottoscrizione dell'accordo di programma, l'obiettivo del 35% di raccolta differenziata;
- di stabilire che l'1% delle risorse totali di cui all'allegato C sia assegnato alla Città che propone il programma valutato di migliore qualità;
- rinviare, ad apposito Decreto del Presidente della Giunta, l'istituzione, la composizione, la regolamentazione, l'organizzazione ed il funzionamento del Tavolo Città;
- di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 16 perché con propri atti in attuazione del presente provvedimento e dei provvedimenti richiamati in premessa, una volta concluse tutte le attività di concertazione necessarie, renda operative, le Linee Guida per la predisposizione dei PIU' Europa integrando nel contempo, se necessario, lo schema di Protocollo di Intesa (All.B) per renderlo coerente alle peculiarità dei singoli Programmi Integrati Urbani;
- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 01 di mettere in atto tutte le azioni necessarie per dare operatività al Protocollo d'Intesa di cui al primo punto del deliberato del presente provvedimento;
- di inviare il presente atto ad intervenuta esecutività al Coordinatore dell'A.G.C. 16 e al Coordinatore dell'A.G.C. 01 per i provvedimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC unitamente agli allegati.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino